

**Area Generale di Coordinamento Affari Generali,
Gestione e Formazione del Personale
*Organizzazione e Metodo***

Settore “**Studio Organizzazione e Metodo, Formazione del personale**”

Servizio “*Ricerche e Studi su Formazione ed aggiornamento Personale-Pubblicazioni, Convegni, Conferenze, Metodi, Selezione del Personale*”

Servizio “*Bandi e Capitolati*”

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO RIGUARDANTE LA
PROGETTAZIONE, L’ORGANIZZAZIONE E L’ESPLETAMENTO DI
INTERVENTI DI FORMAZIONE ED AFFIANCAMENTO
CONSULENZIALE FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE
CAPACITÀ TECNICO/OPERATIVE ED AL MIGLIORAMENTO DELLE
COMPETENZE PROFESSIONALI LEGATE ALLA GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE P.O.R. CAMPANIA 2007/2013**

<i>Articolo</i>	1	OGGETTO DELL'APPALTO
<i>Articolo</i>	2	DURATA DEL CONTRATTO
<i>Articolo</i>	3	PARAMETRO CONTRATTUALE
<i>Articolo</i>	4	PREZZO DELL' APPALTO
<i>Articolo</i>	5	MODALITÀ ATTUATIVE
<i>Articolo</i>	6	GRUPPO DI LAVORO
<i>Articolo</i>	7	PRESTAZIONI DIDATTICHE
<i>Articolo</i>	8	PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA
<i>Articolo</i>	9	PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA
<i>Articolo</i>	10	REFERENTI
<i>Articolo</i>	11	INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE MESSE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI
<i>Articolo</i>	12	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
<i>Articolo</i>	13	TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
<i>Articolo</i>	14	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
<i>Articolo</i>	15	CRITERI DI VALUTAZIONE
<i>Articolo</i>	16	COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLA GARA
<i>Articolo</i>	17	RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA
<i>Articolo</i>	18	GARANZIA DI ESECUZIONE
<i>Articolo</i>	19	PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO
<i>Articolo</i>	20	RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO DELL'AGGIUDICATARIO CON TERZI
<i>Articolo</i>	21	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO
<i>Articolo</i>	22	PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO
<i>Articolo</i>	23	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
<i>Articolo</i>	24	VIGILANZA E CONTROLLO
<i>Articolo</i>	25	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
<i>Articolo</i>	26	RISERVATEZZA
<i>Articolo</i>	27	TRATTAMENTO DEI DATI
<i>Articolo</i>	28	FORO COMPETENTE
<i>Articolo</i>	29	SPESE DI CONTRATTO
<i>Articolo</i>	30	RINVIO

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha ad oggetto la fornitura di un servizio riguardante la progettazione, l'organizzazione e l'espletamento di interventi di formazione ed affiancamento consulenziale finalizzati al potenziamento delle capacità tecnico/operative ed al miglioramento delle competenze professionali legate alla gestione della programmazione P.O.R. Campania 2007/2013.

L'appalto, in un unico lotto, si articola in due linee di attività:

Linea di attività 1: *formazione e conoscenza.*

*Il fabbisogno relativo alla formazione ammonta ad un numero di giornate d'aula **pari a 270 giornate di 7 ore;***

Linea di attività 2: *Consulenza e tutoraggio. Il fabbisogno relativo all'attività di consulenza è di complessive **900 ore.***

Le caratteristiche minime di detti interventi e l'elencazione di massima del personale interessato alle attività, della durata di ogni singola edizione e del numero complessivo delle stesse, del costo complessivo per giornata aula e del costo orario delle attività di consulenza sono riportati, rispettivamente, negli allegati 1 e 2 del presente Capitolato.

Qualora il fabbisogno della Regione Campania durante l'esecuzione del contratto comportasse la necessità di non attivare corsi per una o più sezioni tra quelle oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà prendere atto delle variazioni, qualunque ne sia l'entità, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Il contratto avrà esecuzione per le attività di formazione presso le sedi della Ditta aggiudicataria da indicarsi all'atto dell'offerta, per le attività di affiancamento consulenziale presso le sedi delle Amministrazioni destinatarie degli interventi.

ARTICOLO 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di mesi 6 a decorrere dalla data della stipula dello stesso tra la Regione Campania ed il soggetto aggiudicatario, con presentazione del rapporto finale sulle attività svolte con allegati gli output prodotti nel corso delle attività, da sottoporre all'approvazione del responsabile della Misura 3.10 .

L'Amministrazione si riserva di anticipare , in caso di urgenza, l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.11, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006.. In tal caso il termine di sei mesi per l'ultimazione delle attività decorrerà dalla data di ricezione da parte dell'aggiudicataria della richiesta dell'Amministrazione.

ARTICOLO 3 - PARAMETRO CONTRATTUALE

Per l'attività formativa d'aula si stabilisce di assumere, indipendentemente dalla durata e dal numero di edizioni di ogni intervento da realizzare, il parametro contrattuale della giornata di formazione/aula.

La giornata media di formazione/aula, assunta quale parametro, pari a sette ore, è comprensiva delle prestazioni stabilite dagli artt.7,8 e 9 del capitolato.

Per la fruizione di un numero di ore pari a tre e un mezzo verrà corrisposta la metà del parametro contrattuale. La partecipazione media stabilita per ogni giornata di formazione/aula sarà di 20 unità. La Regione Campania, a propria discrezione, può provvedere alla formazione di gruppi di

dimensione più ridotta, a seconda delle caratteristiche didattiche richieste e delle proprie esigenze organizzative.

Per l'attività di consulenza e tutoraggio si stabilisce di assumere quale parametro contrattuale il costo orario.

ARTICOLO 4 - PREZZO DELL'APPALTO

Il prezzo a base di gara per l'attività di formazione in aula è stabilito in € 1.450 (mille/00) per ogni giornata standard di formazione/aula di 7 ore, per complessivi € 391.500 (trecentonovantunoecinqueseicento/00). Il suddetto prezzo è da ritenersi esente da IVA ai sensi dell'10 del D.P.R. 633/72.

Il prezzo posto a base di gara per l'attività di consulenza e tutoraggio è di Euro200 (duecento/00) IVA esclusa per ogni ora, per complessivi Euro180.000 (centottantamila/00) IVA esclusa (Euro 216.000 IVA compresa).

Importo complessivo posto a base di gara Euro 571.500,00
(cinquecentosettantunoecinqueseicento/00) Iva esclusa
(Euro 607.500 IVA compresa).

ARTICOLO 5 - MODALITA' ATTUATIVE

La Regione Campania, tenendo conto delle indicazioni emerse nella fase di rilevazione dei bisogni e delle eventuali priorità ed emergenze, definirà e concorderà con l'aggiudicataria i programmi formativi da realizzare

Successivamente, la Regione Campania definirà, sulla base della quantificazione degli interventi, il numero di edizioni da realizzare e la durata di ogni corso programmato.

La calendarizzazione dei corsi programmati costituirà obbligo contrattuale e la ditta aggiudicataria nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo.

La Regione Campania, a seguito dell'eventuale variazione delle esigenze e/o motivi di necessità non previste, si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria, che sarà tenuta ad ottemperarvi, la rimodulazione quantitativa e/o qualitativa dei corsi programmati.

Nel caso di rimodulazione la ditta aggiudicataria sarà tenuta a confermare alla Regione Campania l'accettazione del calendario concordato e i docenti prescelti fornendo i relativi curricula aggiornati.

La Regione Campania si riserva, in ogni caso, la facoltà di disdire la realizzazione di un corso o di una singola edizione con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi rispetto alla data concordata di inizio. Qualora la disdetta sia formalizzata con lettera o fax entro i termini prestabiliti, la ditta aggiudicataria dovrà prenderne atto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

ARTICOLO 6 -GRUPPO DI LAVORO

Per la realizzazione del Progetto ci si dovrà avvalere delle seguenti figure professionali:

- n. 1 **Responsabile di Progetto**, con dieci o più anni di esperienza in attività assimilabili*, che assicurerà il coordinamento delle due Linee di attività. Il responsabile di progetto dovrà inoltre, aver avuto almeno un'esperienza di responsabile di progetti di formazione e/o assistenza al personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Per la **Linea di attività 1: Formazione e conoscenza**, vanno assicurate le seguenti figure:

- **Responsabile Didattico** con 5 o più anni di esperienza in attività assimilabili*;

- *Responsabile Organizzativo con 3 o più anni di esperienza nella gestione ed organizzazione di corsi formativi;*
- *Docenti con diploma di laurea, precedenti esperienze di formazione per adulti nonché esperienza significativa nel settore delle materie da trattare nel corso non inferiore a tre anni.*
- *Tutor d'aula*

Per la Linea di attività 2: Consulenza e tutoraggio, vanno assicurate le seguenti figure:

- *Almeno 5 consulenti senior, con 5 o più anni di esperienza in attività assimilabili*;*
 - *almeno 10 consulenti junior, con 3 o più anni di esperienza in attività assimilabili*.*
- *Per attività assimilabili si intendono attività di supporto, assistenza e/o formazione specifica di pubblici dipendenti aventi ad oggetto la programmazione, gestione, rendicontazione e valutazione di interventi finanziati con Fondi Strutturali. L'offerente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro rimanga invariata in caso di aggiudicazione. Ogni modificazione del gruppo di lavoro potrà essere consentita, previo consenso della Regione, esclusivamente con professionalità equivalenti.*

ARTICOLO 7 - PRESTAZIONI DIDATTICHE

7.1 Definizione e Programmi Didattici - *La ditta aggiudicataria è tenuta a realizzare, in relazione al monte-ore, i programmi di studio. Detti programmi dovranno essere approvati dalla Regione Campania.*

7.2 Docenze - *Ogni giornata di formazione prevede, di norma, la presenza in aula di uno o più docenti. Nei casi in cui si renda necessario ricorrere a più docenti, per la trattazione delle diverse materie definite dal programma del corso, viene corrisposto il corrispettivo del parametro contrattuale senza alcuna maggiorazione.*

Qualora si rendesse necessario, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a prevedere la presenza di traduttori per audiolesi, senza alcun compenso aggiuntivo. La Regione Campania comunicherà all'aggiudicataria, almeno 10 giorni precedenti alla data di inizio del corso, la necessità della presenza dei suddetti traduttori.

7.3 Riproduzione dispense - *La ditta aggiudicataria è tenuta alla riproduzione delle dispense e/o materiale divulgativo (massimo di 150 pagine complessive/allievo), fornite dalla Regione Campania.*

Qualora per un intervento formativo specialistico si renda necessario fornire materiale didattico integrativo, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di diritti d'autore, provvederà alla predisposizione di detto materiale nonché all'acquisto, previa autorizzazione scritta della Regione, di libri di testo o manuali per ciascun partecipante.

I costi relativi all'acquisto di detto materiale didattico saranno interamente a carico della Regione Campania.

La Regione Campania, in quanto parte committente, si riserva la proprietà degli elaborati appositamente prodotti dalla ditta aggiudicataria e la facoltà di pubblicarli o riprodurli, anche parzialmente, per altri interventi formativi, ovvero per iniziative di carattere informativo di interesse pubblico e non commerciale.

ARTICOLO 8 - PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA

8.1 Aule - *Le ditte concorrenti sono tenute ad individuare preventivamente le aule nella città di Napoli in cui realizzare le attività formative.*

Le aule didattiche non devono necessariamente corrispondere alle sedi legali.

Il requisito minimo di disponibilità di aule è, a pena di esclusione, il seguente: 6 aule nella città di Napoli .

8.2 Ubicazione delle Aule - *L'ubicazione delle aule in tutte le città capoluogo di provincia presso le quali svolgere l'attività formativa costituisce elemento di valutazione della ditta.*

Per la città di Napoli verranno considerati due livelli di centralità, tenuto conto della concentrazione degli uffici regionali e della facilità di accesso alla sede proposta:

Livello di centralità 1 -

Le aule dovranno essere ubicate:

- *al Centro Direzionale o nel perimetro compreso fra le intersezioni di via Nuova Poggioreale, piazza - via Enrico Cenni, via Domenico Ausilio, via Taddeo da Sessa e via Giovanni Porzio.*
- *in via S. Lucia e in via Roma/via Toledo, partendo da piazza Trieste e Trento e/ o nella zona perimetrata nel modo seguente: piazza Trieste e Trento – via Cesareo Console – via Nazario Sauro – via Partenope – via Caracciolo – piazza della Repubblica – via Arco Mirelli – via Crispi – via De Mille – via Filangieri – via Chiaia – piazza Trieste e Trento.*

Livello di centralità 2 –

La sede di svolgimento dei corsi dovrà essere collegata alle sedi della Regione Campania di V. S. Lucia e del Centro Direzionale di Napoli da mezzi pubblici di trasporto, senza necessità di trasbordo tra linee diverse.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì farsi carico di fornire eventuali ulteriori strumenti a supporto della didattica, che si rendessero necessari per lo svolgimento dei programmi dei corsi, se richiesti dalla Regione Campania e previsti contestualmente alla formalizzazione dei singoli progetti formativi.

ARTICOLO 9 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA

9.1 Assistenza d'aula - *La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza d'aula da parte di personale di segreteria che provvederà a :*

- ✓ *fornire a tutti i partecipanti una cartellina standard contenente oltre la cancelleria di base (penne, block notes, ecc.), il programma dettagliato del corso ed il materiale didattico;*
- ✓ *predisporre gli attestati di partecipazione per tutti i partecipanti, utilizzando il modello fornito dalla Regione Campania, ed a consegnarli al Settore Studio Organizzazione e Metodo entro 15 giorni dalla conclusione di ciascun corso.*
L'attestato viene rilasciato ai soli partecipanti la cui frequenza risulti pari almeno al 70% della durata effettiva dell'attività formativa.

9.2 Servizio di accreditamento - *La ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre il servizio di accreditamento attraverso il quale provvederà a:*

- predisporre l'elenco dei partecipanti su indicazione del Settore Organizzazione e Metodo;
- accreditare i partecipanti;
- recepire le sostituzioni nella fase di accreditamento con altro dipendente munito di lettera autorizzativa del Settore Organizzazione e Metodo.

Non è consentito ammettere in aula personale privo di autorizzazione. Si intende autorizzato il personale compreso nell'elenco fornito dalla Regione Campania e quello che nella fase dell'accredito si presenta con lettera di autorizzazione sostitutiva di altro dipendente. La ditta aggiudicataria, a fronte di eventuali richieste non rientranti in queste due ipotesi è tenuta ad informare tempestivamente il Settore Organizzazione e Metodo.

9.3 Rilevazione presenze e data-entry - L'aggiudicataria è tenuta ad effettuare la rilevazione delle presenze giornaliere di ciascun partecipante, facendo apporre le firme negli appositi registri d'aula, e provvedere, contestualmente, all'aggiornamento ed al caricamento delle stesse utilizzando le procedure on-line del Sistema Informativo per la Formazione del personale regionale (SIF).

9.4 Somministrazione e data entry strumenti di valutazione - La valutazione dei risultati conseguiti dai partecipanti, spetterà all'aggiudicataria. La Regione Campania fornirà all'aggiudicataria, nella fase di prima applicazione del contratto, l'accesso alle procedure previste dal SIF (Servizio Informativo Formazione gestito dalla Regione Campania sul sito: www.farecampania.net).

L'aggiudicataria dovrà consentire alla Regione Campania il monitoraggio della soddisfazione degli utenti dei corsi, secondo procedure e criteri da stabilire.

Per ogni attività formativa sono previsti i seguenti strumenti di valutazione, da elaborare a cura della Ditta, su indicazione della Regione Campania e da somministrare a ciascun partecipante:

- scheda anagrafica in ingresso
- questionario di valutazione dell'apprendimento in uscita
- questionario di gradimento delle attività formative

L'aggiudicataria, all'avvio di ogni percorso formativo, fornirà tali strumenti di valutazione, e provvederà al successivo ritiro.

L'aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere al caricamento, secondo la procedura on-line del SIF, di tutti i dati raccolti nei questionari somministrati.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere alla Regione Campania, al termine di ogni percorso formativo, tutti gli originali degli strumenti di rilevazione presenze e di valutazione compilati dai corsisti.

ARTICOLO 10 –REFERENTI

La Regione Campania farà riferimento ai referenti indicati nell'offerta, per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto.

I referenti dovranno rendersi disponibili, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri sia organizzativi che di contenuto didattico richiesti dalla Regione Campania.

ARTICOLO 11 – INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE MESSE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Informazioni e documenti possono essere reperiti sul BURC . sul sito: www.regione.campania.it, sul sito www.farecampania.net e sul sito www.laregionechecambia.it Ulteriori informazioni potranno essere anche richieste al: Settore Organizzazione e Metodo della Regione Campania. Tel.

081/7962267; fax. 081/7962173.; e-mail: settore.org@regione.campania.it. fino a cinque giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte. Il responsabile del procedimento è l'Avv. Maurizio Visone.

ARTICOLO 12 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenuta in un unico plico, sigillato e controfirmato sui lembi, recante, pena l'inammissibilità, l'indicazione del mittente e la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO RIGUARDANTE LA PROGETTAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE ED AFFIANCAMENTO CONSULENZIALE FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ TECNICO/OPERATIVE ED AL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI LEGATE ALLA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE P.O.R. CAMPANIA 2007/2013".

*La domanda dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro gg.37 decorrenti dalla data di spedizione del bando alla Guce, esclusivamente al seguente indirizzo: **Giunta Regionale della Campania Settore Studio Organizzazione e Metodo Via S. Lucia n. 81- 80132 Napoli.***

Le domande potranno essere inviate a mezzo servizio postale, servizi autorizzati o fax.

In ogni caso non verrà ritenuta valida la data di spedizione, ma esclusivamente quella di ricezione da parte della stazione appaltante.

In caso di consegna a mano la stessa potrà essere effettuata dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì.

Si declina ogni responsabilità relativamente alla mancata o tardiva consegna delle offerte per causa non imputabile alla Regione Campania.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato, anche se inviate a mezzo posta.

Le domande presentate a mezzo fax dovranno essere confermate, a pena di inammissibilità, a mezzo posta o consegna diretta al Settore Studio Organizzazione e Metodo. La comunicazione di conferma, corredata di tutte le dichiarazioni e/o documentazioni richieste a corredo della domanda dal presente articolo, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità entro gg. 5, decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande stesse.

Il plico sigillato dovrà contenere, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a. *domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegata alla domanda. In caso di R.T.I. costituendo, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti i titolari e/o legali rappresentanti dei componenti; in caso di R.T.I. costituito, dal titolare e/o legale rappresentante del capofila;*
- b. *dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa, da parte del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante:*
 - b1) *il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara;*
 - b2) *di essere stati accreditati dalla Regione Campania ai sensi della D.G.R. 226/06 e s.m.i. per la tipologia Formazione Continua(art. 4 lett. c dell'allegato 1 alla*

- D.G.R.226/06), ovvero di non essere tenuti all'accreditamento ai sensi dell'art. 2 dell'allegato1 alla suddetta D.G.R. ;*
- b3) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;*
- b4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163;*
- b5) che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio 2003-2004-2005, un fatturato globale non inferiore a due volte l'importo a base di gara ;*
- b6) lo svolgimento dei principali servizi prestati nel campo della formazione specialistica in materia di fondi strutturali, nel triennio 2003-2004 e 2005, analiticamente indicati in separato elenco ,con specificazione degli importi, delle date e dei destinatari. Da tale elenco dovrà risultare che la Ditta ha stipulato contratti nel suddetto campo per un importo, per ciascuna annualità di riferimento, almeno pari all'importo posto a base di gara;*
- b7) che i componenti del gruppo di lavoro , sono in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;*
- b8) l'impegno delle imprese componenti il raggruppamento ad ottemperare, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. n.163/2006;*
- b9) l' accettazione integrale di quanto previsto nel bando;*
- b10) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti;*
- b11) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, sollevando la regione da qualsiasi responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;*
- b12) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla L.338/2001 o di essersi avvalsi dei suddetti piani, dando atto che gli stessi sono conclusi;*
- b13) dichiarazione sostitutiva del certificato D.U.R.C.(documento unico di regolarità contributiva), dal quale risulti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa;*
- b14) dichiarazione resa, ai sensi degli artt. 3 e 4 del Protocollo di Legalità siglato il 20.01.2005 tra la Regione e la Prefettura di Napoli, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente ed attestante :*
- ✓ di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, formale e/o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordata e né si accorderà con altre partecipanti alla gara;*
 - ✓ di impegnarsi a denunciare alla Magistratura e agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione Aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso della esecuzione del servizio oggetto della gara, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio in oggetto;*
 - ✓ di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari*

(richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.);

- ✓ *di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui all'art. 3 ,clausola 3 del Protocollo di Legalità siglato il 20.01.2005 tra la Regione e la Prefettura di Napoli;*

In caso di raggruppamento di imprese, almeno il 60% dei requisiti di cui al punto b5) dovrà essere posseduto dalla capogruppo. I requisiti dovranno comunque essere soddisfatti totalmente dal raggruppamento nel suo insieme

c) Per i soggetti aventi forma di impresa, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi nella Provincia in cui la ditta ha sede legale, con annotazione fallimentare e dicitura antimafia ai sensi dell'Art.10 della Legge 575 del 31 maggio 1965 e successivi modificazioni, o dichiarazione con valore equivalente, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.D.R 445/2000 e s.m... Nel caso di soggetti non tenuti a tale iscrizione dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.di non essere tenuti all'iscrizione stessa. Nel caso di soggetti residenti in altri stati dell'U.E. dichiarazione equivalente resa con le forme di cui all'art. 39, commi 2° e 3° del D.Lgs. 163/2006.

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs358/93 ;

e)dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all' art. 17 della legge 68/99.

*Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione su indicata dovrà essere fornita da ogni componente, salvo quella di cui ai punti **b2)**, **b5) e b6)**. Le condizioni minime di ammissibilità di cui al punti **b5) e b6)**, si riferiscono, infatti, al raggruppamento nel suo complesso. Pertanto le relative dichiarazioni dovranno essere presentate solo dalle società che concorrono al conseguimento di tali condizioni minime, per la parte di propria competenza. Il requisito di cui al punto **b2)** deve essere posseduto dalle società presso le cui sedi operative si terranno le attività corsuali.*

Le imprese dell'R.T.I., costituenda o costituita, dovranno indicare le eventuali parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori e la quota di partecipazione al raggruppamento stesso.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, andrà prodotta una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese singole associate, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea, nonché l'indicazione della società capogruppo.

In caso di R.T.I. costituendo, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti i titolari e/o legali rappresentanti dei componenti; in caso di R.T.I. costituito, dal titolare e/o legale rappresentante del capofila;

Saranno escluse dalla gara le Ditte che avranno presentato contemporaneamente più di una domanda, sia in forma singola che associata.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art.46 del D.Lgs 163/2006, si riserva di chiedere alle ditte di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati, nel rispetto del principio della par condicio tra le parti. I suddetti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro il termine perentorio di gg. 5 dalla data di ricezione della richiesta.

A seguito della verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata dalle Ditte interessate l'Amministrazione, con provvedimento del Dirigente del Settore Studio, Organizzazione e Metodo, provvederà ad approvare l'elenco dei candidati ammessi a presentare offerta.

ARTICOLO 13 –TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le Ditte ammesse a presentare offerta dovranno far pervenire, a pena di inammissibilità, entro gg.40 decorrenti dalla data di invio da parte dell'Amministrazione della lettera di invito un unico plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura, "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO RIGUARDANTE LA PROGETTAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE ED AFFIANCAMENTO CONSULENZIALE FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ TECNICO/OPERATIVE ED AL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI LEGATE ALLA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE P.O.R. CAMPANIA 2007/2013".

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi, pena l'esclusione, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A" e "B". Nel plico "A", sul quale dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA TECNICA" saranno contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

1) garanzia prestata mediante cauzione provvisoria o fideiussione, con le modalità di cui ai commi 2° e 3° dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, nella misura del 2% dell'importo a base di appalto, contenente a pena d'esclusione:

- a) la validità di gg. 180 decorrenti dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte;*
- b) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;*
- c) L'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957-2° comma c.c.;*
- d) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c..*

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto. In caso di raggruppamento la garanzia, dovrà essere prestate dalla capogruppo.

2) il Progetto formativo descrittivo dei contenuti dei percorsi formativi e dell'affiancamento consulenziale, sulla scorta dei requisiti indicati, delle modalità di svolgimento, delle prestazioni complementari alla didattica e delle giornate/aula ed ore di consulenza e tutoraggio (da svilupparsi in un massimo di 40 pagine formato A4);

3) le modalità di reporting delle realizzazioni e di valutazione dei risultati ottenuti;

4) le procedure di certificazione delle competenze acquisite dai destinatari;

5) il cronoprogramma delle attività, garantendo lo svolgimento contestuale di non meno di 6 edizioni;

6) curricula delle diverse professionalità coinvolte nel progetto. Nei curricula dei docenti dovranno essere indicati i percorsi formativi cui essi sono associati;

7) descrizione e numero delle aule, degli strumenti d'aula e della ubicazione delle stesse;

8) offerta di eventuali servizi aggiuntivi;

La documentazione, a pena di esclusione, deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e in modo leggibile, dal legale rappresentante; nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo, nel caso di raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Nel plico "B" dovrà essere contenuta l'offerta economica, ovvero il corrispettivo onnicomprensivo offerto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto, formulata al netto dell'IVA. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso da parte del concorrente, corredata dell'analisi dei

costi da sostenere per la realizzazione delle attività descritte nell'offerta tecnica, con specifica indicazione delle professionalità impiegate, del numero di giornate/uomo di impegno per ognuna di esse, del costo unitario giornata/uomo e con la descrizione e quantificazione di tutti gli altri costi da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere. Una tavola riepilogativa fornirà la stima dei costi complessivi per l'insieme delle attività da svolgere. L'offerta andrà predisposta tenendo conto dei massimali di spesa previsti dal FSE e, in particolare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 101 del 17.07.1997.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere siglata e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e in modo leggibile, dal legale rappresentante; nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo, nel caso di raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento l'offerta dovrà contenere, altresì, una dichiarazione in cui saranno indicate le parti del servizio che verranno eventualmente eseguite dai singoli componenti e una dichiarazione con la quale le imprese componenti il raggruppamento si impegnano ad ottemperare, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. 163/2006.

All'offerta dovrà, altresì, essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione di impegno, resa da uno dei soggetti di cui all'art.75-3° comma del D.Lgs.163/95, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del D. Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 14- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'incarico sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati.

Si potrà dar luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ARTICOLO 15- CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta che raggiungerà la votazione più elevata attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 (cento) punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

- A. Qualità tecnica: punteggio max 70 (settanta) punti**
- B. Offerta economica: punteggio max 30 (trenta) punti.**

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

A. Qualità tecnica

Per la Qualità del progetto formativo verranno attribuiti **massimo 45 punti** come di seguito specificato:

1. **Coerenza e completezza dell'articolazione del progetto rispetto agli obiettivi ed ai contenuti richiesti** **10 punti max**
2. **Qualità della proposta progettuale in termini di metodologia delle attività didattiche e consulenziali** **10 punti max**
3. **Organizzazione dei corsi** **8 punti max**
(abbinamento dei docenti ai singoli percorsi formativi,

assistenza d'aula, tipologia di somministrazione dei questionari e materiale didattico)

4. **Servizi aggiuntivi** **5 punti max**
(attività extracorsuali, assistenza on the job, F.A.Q, esperto risponde, altro)

Per il livello di centralità delle aule site nella città di Napoli **verrà attribuito un massimo di dodici punti.**

Il punteggio sarà determinato dalla valutazione dei seguenti fattori:

Ad ognuna delle sei aule nella città di Napoli:

- ✓ *al livello di centralità 1 sarà attribuito **punteggio di due***
- ✓ *al livello di centralità 2 sarà attribuito **punteggio uno.***

*Per la professionalità e curricula delle figure professionali coinvolte nel progetto verranno attribuiti **massimo 25 punti** in relazione ai seguenti elementi di valutazione:*

- *Quantità dei docenti e degli esperti coinvolti nel progetto max 5 punti;*
- *Valutazione qualitativa curricula docenti max.12 punti;*
- *Valutazione qualitativa curricula esperti senior max.4 punti;*
- *Valutazione qualitativa curricula esperti junior max.4 punti.*

B. Offerta economica

Il punteggio assegnato all'offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P=(C.min/C.off) *30$$

Dove:

P: punteggio da attribuire (max 30 punti);

C.min: offerta minima;

C.off. : offerta del concorrente in esame

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.86 - 2° comma del D.Lgs. 163/06.

ARTICOLO 16 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Per la valutazione delle offerte la Regione Campania nominerà una apposita Commissione.

Prima di procedere alla trasmissione alla Commissione di gara dei plichi sigillati contenenti le offerte il Settore Studio, Organizzazione e Metodo, procederà, in seduta pubblica, a sorteggiare un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate. L'Amministrazione inviterà i concorrenti sorteggiati a produrre, entro gg. 10 dalla data di ricezione della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati all'atto della domanda di partecipazione (PUNTI b5 e b6 dell'art. 12 del presente Capitolato). In caso di mancato riscontro alla suddetta richiesta o nel caso in cui la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

Inoltre la Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente

partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

La stazione appaltante ha la facoltà di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art.1 septies del D.L.629/82.

L'inizio delle operazioni di gara sarà comunicato alle ditte offerenti a mezzo fax e telegramma.

Il Presidente della Commissione di valutazione, disporrà in seduta pubblica, l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e verificherà la presenza e completezza della documentazione contenuta nel plico "A".

Rimane nella facoltà discrezionale della Commissione di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti e precisazioni in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, nel rispetto del principio della par condicio tra i partecipanti.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'Offerta Tecnica, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati.

E' fatto salvo il potere della Commissione di individuare sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche.

Da ultimo, la Commissione in seduta pubblica, da indirsi con le modalità di cui sopra, comunicherà ai concorrenti i punteggi assegnati all'offerta tecnica e aprirà il plico "B" contenente l'offerta economica. Procederà poi, in successive sedute riservate, alla formulazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato.

In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art.86 comma secondo e terzo del Dlgs.163/2006.

Successivamente alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio la Commissione trasmetterà le proprie valutazioni al Dirigente del Settore "Studio Organizzazione e Metodo, Formazione del Personale" che procederà all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato la legittimità della procedura sulla base dei verbali trasmessigli dalla Commissione di gara.

Prima dell'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario e la Ditta classificata al secondo posto della graduatoria a produrre, entro gg. 10 dalla data di ricezione della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati all'atto della domanda di partecipazione (PUNTI b5 e b6 dell'art. 12 del presente Capitolato). In caso di mancato riscontro alla suddetta richiesta o nel caso in cui la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, acquisirà dall'aggiudicatario, la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso:

Copia dei modelli D.M. 10 ed F24 nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione, ai sensi dell'art.5 del Protocollo di Legalità siglato il 20.01.2005 tra la Regione e la Prefettura di Napoli;

1. in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione attestante che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2. certificato dell'organo competente in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione da cui risulti che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali(D.U.R.C.)

3. certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione rilasciato dalla competente autorità. Tale ultimo certificato deve essere prodotto:

a) imprese individuali:

per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare.

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per il direttore tecnico della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

per il direttore tecnico della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:

4. la documentazione atta ad accertare l'inesistenza di cause ostative ex art. 10 della L.575/1965 e s.m.i., D.lgs. n.490/1994 e D.P.R. 252/1998;

5. garanzia fideiussoria che dovrà essere costituita esclusivamente con le modalità indicate nel successivo art.18 del presente Capitolato.

Nel caso di raggruppamento, la predetta documentazione deve essere prodotta per ciascun componente.

Dovrà essere altresì prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento stesso.

Ove l'aggiudicatario, nel termine indicato nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto sopra richiesto, o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Regione Campania si riserva di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore, ovvero lo scorrimento in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al positivo esito dell'esame della documentazione sopra indicata.

ARTICOLO 17- RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA

La Regione Campania si riserva, in qualunque momento, di non dare corso all'aggiudicazione. La Regione Campania non procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto. La mancata aggiudicazione sarà comunicata e si provvederà a svincolare le polizze fideiussorie delle ditte partecipanti.

ARTICOLO 18 – GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Laddove il ribasso praticato dalla Ditta aggiudicataria risulti superiore al 10% dell'importo posto a base di gara, la cauzione dovrà essere percentualmente aumentata nella misura prevista dall'art. 113-1° comma del D. Lgs. 163/06.

La garanzia dovrà espressamente contenere:

- a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;*
- b) L'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957-2° comma c.c.;*
- c) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c..*

ARTICOLO 19 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione della fattura, alla presentazione di un'accurata relazione trimestrale sull'attività svolta corredata dalla documentazione prevista per la rendicontazione dei Fondi finanziati dall'F.S.E., all'accertamento della documentazione su indicata e della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Campania.

Il pagamento sarà effettuato solo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dall'aggiudicataria e sarà articolato nel modo seguente:

- a) rate trimestrali posticipate di importo determinato dal numero delle giornate d'aula o di ore di affiancamento effettivamente svolte nel periodo.*

Il pagamento sarà effettuato entro gg. 90 decorrenti dalla data di ricezione della fattura ovvero, se successiva dalla data di accertamento della regolare esecuzione.

Il pagamento avverrà, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicataria.

In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del Capogruppo, restando del tutto estranea, la Regione Campania, ai rapporti intercorrenti tra i componenti.

Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

ARTICOLO 20 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO DELL'AGGIUDICATARIO CON TERZI

La Regione Campania è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicataria e i terzi. L'aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

L'aggiudicataria si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

La Regione Campania, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento. L'aggiudicataria, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della regione Campania.

ARTICOLO 21 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E DIRITTO DI RECESSO

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere il servizio e di recedere dal contratto qualora, nel corso di svolgimento del servizio, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tal caso saranno riconosciute all'aggiudicataria le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

ARTICOLO 22 – PENALITA' ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto comporta, senza necessità di preventiva contestazione, l'applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) nel caso di ritardo nella presentazione della relazione trimestrale di cui al precedente art.19 si applicherà una penale pari ad Euro 200(duecento) per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- b) per la carente esecuzione di prestazioni ripetibili, la Regione Campania potrà ordinarne la ripetizione entro tempi certi.

Nel caso che la Ditta non sia in grado di assicurare lo svolgimento della singola giornata d'aula, è tenuta a darne preventiva comunicazione entro cinque giorni dalla data prevista al Settore Organizzazione e Metodo; in mancanza di tale comunicazione si applicherà la penale del 10 % dell'importo della singola giornata formativa di che trattasi.

- c) per la carente esecuzione di prestazioni non più ripetibili la Regione Campania potrà applicare, secondo la gravità dell'inadempienza ed a suo insindacabile giudizio, una penale il cui valore è determinato applicando al prezzo contrattuale le incidenze percentuali previste per le singole prestazioni sottoelencate:

1- Prestazioni didattiche (incidenza complessiva 20% sul valore di aggiudicazione)

- 1.1 Rispetto dei programmi didattici concordati (10%)
- 1.2 Materiale didattico (10%)

2- Prestazioni complementari alla didattica (incidenza complessiva 20 %)

- 3.1 Assistenza d'aula (5%)
- 3.2 Servizio di accettazione (5%)
- 3.3 Rilevazione presenze e data entry (5%)
- 3.4 Somministrazione e data entry strumenti di valutazione (5%)

Qualora sia ripetuta la carente esecuzione della stessa tipologia di prestazione, il valore della penale viene raddoppiato.

Le penali sopra determinate, applicate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale e formalizzate con lettera all'aggiudicataria, verranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

L'Amministrazione si riserva, in funzione del monitoraggio della qualità delle attività formative, di richiedere la sostituzione di uno o più docenti.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, a suo insindacabile giudizio e senza la necessità di preventiva messa in mora, l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non effettuate o ritenute non idonee. In tale caso, ferma restando l'applicazione della penale che graverà sulla ditta

aggiudicataria nella misura di cui ai precedenti commi, la spesa per l'esecuzione d'ufficio, ivi inclusa l'eccedenza rispetto alle previsioni del contratto, verrà dedotta direttamente nella liquidazione delle fatture.

ARTICOLO 23 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il rapporto contrattuale viene risolto ipso iure, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni nei sottoelencati casi:

- 1) per le inadempienze relative alle prestazioni previste dal presente capitolato che siano tali da non consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa affidata o che siano lesive dell'immagine dell'Ente;*
- 1) quando l'aggiudicataria ritardi per più di trenta giorni solari la presentazione della relazione sulle attività svolte di cui al precedente art. 19;*
- 2) quando l'aggiudicataria incorra per più di una volta nelle inadempienze di cui alla lettera c) e/o per più di tre volte nelle inadempienze di cui alla lettera b) del precedente articolo 22;*
- 3) quando l'aggiudicataria ceda a terzi o subappalti i servizi affidati;*
- 4) Laddove, per qualunque causa, venga meno, in tutto od in parte, la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 18 del presente Capitolato e l'aggiudicataria non provveda entro gg. 10 decorrenti dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione alla sua ricostituzione.*
- 5) Per l'inosservanza di una delle clausole di cui ai punti 1, 2, 3, e 4 dell'art.3 del Protocollo di Legalità siglato il 20.01.2005 tra la Regione e la Prefettura di Napoli;*

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione Campania di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario, sulla garanzia prestata, nonché sulle somme eventualmente versate a titolo di anticipazione.

ARTICOLO 24 – VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario.

L'adeguatezza della prestazione sarà verificata dal Settore "Studio Organizzazione e Metodo – Formazione del Personale" sulla base di strumenti di rilevazione concordati all'atto dell'affidamento dell'incarico, riservandosi lo stesso di richiedere la rimodulazione qualitativa della prestazione, fermo restando quanto altro definito nel presente capitolato.

ARTICOLO 25 – DIVIETO DI SUBAPPALTO O CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto espresso divieto all'aggiudicataria di cedere in tutto o in parte il contratto, nonché di subappaltarlo o comunque affidarne l'esecuzione totale a soggetti terzi.

ARTICOLO 26 – RISERVATEZZA

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

ARTICOLO 27 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento autorizzano la Regione, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

ARTICOLO 28 - FORO COMPETENTE

*Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.
Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Regione Campania, saranno demandate al giudice ordinario.
Il Foro competente è quello di Napoli.*

Articolo 29 - SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Articolo 30 – RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.



REGIONE CAMPANIA

**Area Generale di Coordinamento Affari Generali,
Gestione e Formazione del Personale
*Organizzazione e Metodo***

Settore “Studio Organizzazione e Metodo, Formazione del personale”

Servizio “*Ricerche e Studi su Formazione ed aggiornamento Personale-Pubblicazioni, Convegni, Conferenze, Metodi, Selezione del Personale*”

Servizio “*Bandi e Capitolati*”

ALLEGATO 1

***CARATTERISTICHE MINIME DEGLI INTERVENI DI FORMAZIONE ED
AFFIANCAMENTO CONSULENZIALE FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO
DELLE CAPACITA' TECNICO/OPERATIVE ED AL MIGLIORMANETO
DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI LEGATE ALLA GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZOPME P.O.R. CAMPANIA 2007/2013***

1. Lo Scenario

Per quanto la programmazione 2000-2006 sia ancora in fase di attuazione e sia ancora in itinere la procedura di rendicontazione di molti interventi, gli operatori della PA avvertono la necessità crescente di acquisire i principi fondamentali della futura programmazione 2007/2013.

E' necessario soprattutto sottolineare la priorità dei seguenti temi:

- a) la modernizzazione della macchina pubblica regionale e periferica;
- b) la specializzazione dei funzionari e la formazione di euro-progettisti locali;
- c) la cooperazione territoriale ed il rafforzamento del partenariato pubblico-privato.

I caratteri salienti della programmazione 2007-2013, delineati nel Reg. 1083/2006 approvato nel luglio scorso, presentano elementi di forte innovazione rispetto all'impianto programmatico caratterizzante l'attuale periodo di programmazione.

A titolo meramente esemplificativo, si possono citare i seguenti elementi di novità:

- si conferisce centralità alle strategie di Lisbona (occupazione, R&S, istruzione) e Goteborg (sviluppo sostenibile) rinnovate;
- gli obiettivi, non modificati nel numero, sono stati ridefiniti (Convergenza, Competitività, Cooperazione territoriale) nel nome e nel contenuto. Si dà particolare rilevanza agli elementi di cooperazione territoriale, di carattere transfrontaliero, transnazionale, interregionale e al tema dello sviluppo urbano, intesi come aspetti ineludibili di sviluppo dei territori;
- il numero dei fondi strutturali è ridotto da quattro (FESR, FSE, FEOGA, SFOP) a tre (FESR, FSE, Fondo di coesione, di quest'ultimo l'Italia non è destinataria) e la loro programmazione è effettuata tramite strumenti operativi mono-fondo, con limitate percentuali di flessibilità, ovvero possibilità di finanziare con il FSE spese ricadenti nella competenza del FESR e viceversa. Il FEOGA e lo SFOP sono sostituiti dal FEASR e dal FEP, che sono esclusi dal novero dei FS e sono riassorbiti nell'ambito programmatico della PAC;
- si dà un più ampio rilievo, sia in fase di programmazione che di implementazione del programma, alla dimensione partenariale, istituzionale da un lato, e socio-economica dall'altro, con particolare attenzione alle autorità urbane, ai partner ambientali e di sviluppo economico;
- il sistema Piano di Sviluppo nazionale/QCS/POR, caratterizzato da un forte intervento da parte della Commissione sia sulla fase programmatica, che su quella attuativa, che su quella valutativa, è sostituito dall'impianto OSC/QSN/PO monofondo, in cui la Commissione, dopo aver dettato le linee strategiche e riservatosi la valutazione ex post, lascia agli Stati e soprattutto alle Regioni le responsabilità degli aspetti operativi e la scelta di effettuare una valutazione intermedia, con un rafforzamento dell'approccio strategico del processo;
- si dà particolare rilievo alla necessità di integrazione nella definizione delle strategie comunitarie, nazionali e regionali e nella gestione delle risorse finanziarie nazionali e comunitarie e, di conseguenza, il QSN non riguarda più le sole regioni assistite ma l'intero territorio nazionale;
- la competenza sulla valutazione è ripartita tra Commissione e Stati, in particolare gli Stati sono responsabili della valutazione ex ante, mentre la Commissione si riserva la valutazione ex post, mentre la valutazione intermedia, non prevista dal regolamento, è a descrizione dello Stato o dell'Autorità di Gestione di ogni PO.

2. Le Finalità

Alla luce delle innovazioni su indicate e tenuto conto del nuovo impianto OSC/QSN/PO monofondo, nell'ambito del quale la Regione è chiamata a svolgere un ruolo ancor più da "regista" per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, risulta necessario per gli operatori delle amministrazioni regionali:

- ↳ porre in essere un'attività di informazione per diffondere, sul tutto il territorio Campano, saperi, conoscenze e consapevolezza delle nuove regole riconducibili alla programmazione 2007/2013;
- ↳ porre in essere un'attività di adeguamento delle competenze volta a:
 - acquisire la conoscenza dei principi fondamentali che caratterizzano la nuova programmazione;
 - acquisire gli strumenti cognitivi e operativi che consentano il rafforzamento dell'efficacia dell'azione della Pubblica Amministrazione nelle politiche di sviluppo e coesione;
 - acquisire gli strumenti per realizzare un'adeguata integrazione tra le politiche di coesione e sviluppo comunitarie, nazionali e regionali;
 - acquisire metodologie e capacità specifiche in materie come pianificazione strategica-semplificazione procedurale, gestione del partenariato, cooperazione territoriale.

3. L'intervento

A tal fine è necessario realizzare un progetto finalizzato all'adeguamento delle competenze sui fondi e sugli strumenti strutturali per il 2007-2013 e articolato in **2 Linee di attività** qui di seguito indicate:

Linea di attività 1: formazione e conoscenza

Linea di attività 2: consulenza e tutoraggio.

Tale intervento dovrà essere destinato complessivamente a **600 unità**, di cui circa 400 dipendenti della Regione Campania impegnati sulla programmazione 2007-2013 e almeno 200 unità individuate tra amministratori, dirigenti, funzionari e responsabili di servizi delle amministrazioni locali potenziali beneficiarie degli interventi riconducibili alla programmazione 2007-2013 ed impegnate nell'attività di rendicontazione degli interventi riconducibili alla programmazione 2000-2006 .

3.1 Linea di attività 1: formazione e conoscenza

La Linea di attività *formazione e conoscenza* è articolata in due sotto-azioni:

- ⇒ Azione A: *Formazione d'aula*
- ⇒ Azione B: *Laboratorio di avanzamento istituzionale*

L'Azione A prevede la costruzione di percorsi formativi d'aula finalizzati al potenziamento delle capacità tecnico/operative ed al miglioramento delle competenze professionali legate alla gestione della programmazione 2007/2013.

L'Azione B prevede l'attivazione di un Laboratorio di avanzamento istituzionale sul tema della cooperazione interregionale.

Azione A: Formazione d'aula

L'attività formativa d'aula è articolata in tre **aree di contenuto formativo**, ciascuna delle quali è suddivisa in moduli didattici, per un totale di 8 moduli, della durata ciascuno di una giornata d'aula (7 h).

Nella tabella che segue sono riportate le aree di contenuto e, per ciascuna di esse, i moduli didattici previsti.

<i>Area di contenuto</i>	<i>Moduli didattici</i>
Formazione base	<p><u>Modulo 1:</u> Fondi Strutturali e loro evoluzione</p> <p><u>Modulo 2:</u> I principali contenuti del Quadro Normativo dei Fondi Strutturali</p> <p><u>Modulo 3:</u> Analisi della programmazione precedente ed introduzione della nuova</p>
Formazione europrogettazione I livello: risorse disponibili e logistiche di base	<p><u>Modulo 1:</u> gli strumenti di finanziamento: come riconoscerli, come analizzarli</p> <p><u>Modulo 2 :</u> dall'esigenza alla decisione</p>
Formazione europrogettazione II livello: strumenti operativi	<p><u>Modulo 1:</u> la struttura del progetto e il formulario</p> <p><u>Modulo 2:</u> lo sviluppo del progetto</p> <p><u>Modulo 3:</u> la redazione e presentazione della proposta</p>

Si riportano di seguito i punti minimi di carattere contenutistico da sviluppare, che ogni singolo modulo dovrà contenere.

Dovranno inoltre essere elaborati, definiti e descritti, in termini dettagliati, ulteriori due punti di carattere contenutistico di integrazione e di completamento rispetto a quelli indicati per ogni modulo, tenendo presente lo scenario, le finalità del progetto e le specifiche aree di contenuto formativo summenzionate.

Area di contenuto formativo n. 1 - Formazione base

Modulo 1: I Fondi Strutturali e loro evoluzione

Contenuti minimi:

- ☞ Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, campo di applicazione e interventi ammissibili;
- ☞ Il Fondo Sociale Europeo, campo di applicazione e interventi ammissibili;
- ☞ Il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale: regole di funzionamento;
- ☞ Le politiche Strutturali;
- ☞ La politica agricola comunitaria;
- ☞ L'allargamento ad Est dell'Unione Europea;
- ☞ Le disposizioni normative che regolano la pubblicità e l'informazione sui Fondi strutturali;
- ☞ La cooperazione territoriale: i nuovi strumenti disponibili, le aree beneficiarie, le disposizioni specifiche di attuazione della cooperazione.

Modulo 2: I principali contenuti del Quadro Normativo dei Fondi Strutturali

Contenuti minimi:

- ☞ La riforma dei Fondi Strutturali;
- ☞ Gli obiettivi prioritari e le zone che beneficiano degli aiuti comunitari dopo l'allargamento;
- ☞ L'approccio strategico alla coesione e la programmazione degli interventi a livello comunitario, nazionale e regionale;
- ☞ La programmazione: dal QSN ai documenti regionali.

Modulo 3: Analisi della programmazione precedente ed introduzione della nuova

Contenuti minimi:

- ☞ Analisi dei punti di forza, i risultati raggiunti e i limiti del periodo di programmazione 2000-2006;
- ☞ Analisi del processo della programmazione 2007-2013, mettendo in rilievo:
 - i contenuti della normativa e dei documenti programmatici comunitari, nazionali e regionali;
 - i processi di elaborazione dei documenti programmatici, con particolare attenzione al processo di redazione del QSN in corso presso il Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e al processo di redazione del PO in Regione Campania, in un'ottica comparativa con le modalità di redazione attivate nelle altre Regioni;
- ☞ Acquisizione delle tecniche operative che consentano un'efficace implementazione dei PO.

Area di contenuto Formativo n. 2 - Formazione europrogettazione I livello: risorse disponibili e logistiche di base

Modulo 1: Gli strumenti di finanziamento: come riconoscerli, come analizzarli.

Contenuti minimi:

- ☞ Programmi finanziati dalla Commissione europea nell'ambito di politiche comunitarie;
- ☞ Programmi pluriennali settoriali fondati su decisioni;
- ☞ Principali differenze e tipologie di finanziamento, i Fondi.

Modulo 2 : Dall'esigenza alla decisione

Contenuti minimi:

- ☐ Project Cycle Management (PCM) ed il Logical Framework Approach (LFA);
- ☐ Anali dei fabbisogni;
- ☐ La raccolta e l'analisi dei dati;
- ☐ La ricerca delle informazioni comunitarie;
- ☐ Gli strumenti di informazione: le fonti informative e gli strumenti di supporto;
- ☐ L'analisi dei canali di finanziamento;
- ☐ Il Bando e il Vademecum: Lettura ed analisi del bando, Verifica di corrispondenza fra progetto e bando, Il Vademecum;
- ☐ Le attività preliminari: La raccolta e l'analisi di materiali e informazioni; L'acquisizione delle informazioni di contenuto.

Area di contenuto Formativo n. 3 - Formazione europrogettazione II livello: strumenti operativi

Modulo 1: La struttura del progetto e il formulario

Contenuti minimi:

- ☐ Come è fatto un formulario;
- ☐ Il piano operativo di progettazione;
- ☐ La parte motivante del progetto : Il contesto; la motivazione; gli obiettivi; i gruppi obiettivo, ovvero i destinatari delle azioni;
- ☐ I contenuti del Progetto: le azioni, le misure e le fasi; i metodi e le tecniche progettuali; le risorse; Le risorse umane ed organizzative.

Modulo 2: Lo sviluppo del progetto

Contenuti minimi:

- ☐ Analisi attività e strategie;
- ☐ Gli obiettivi da perseguire;
- ☐ Valutazione degli spunti progettuali;
- ☐ Esame programmi comunitari (monitoraggio ad hoc, possibilità d'investimento);
- ☐ Analisi del programma;
- ☐ Bozza idea progettuale;
- ☐ identificazione tipologia consorzio;
- ☐ Valutazione degli aspetti finanziari e della rendicontazione: spese rendicontabili, capacità finanziaria partner, sponsor esterni.

Modulo 3: Redazione e presentazione della proposta

Contenuti minimi:

- ☐ Descrizione del progetto: Scopo e obiettivi, Risultati previsti, Beneficiari diretti ed indiretti, Calendario (date inizio/fine + fasi);
- ☐ Il Piano Finanziario: la struttura generale del piano finanziario, coerenza tra il piano finanziario, le azioni previste e le risorse da impiegare, coerenza tra i costi e le indicazioni del bando e del Vademecum;
- ☐ La parte conclusiva: risultati, controllo e allegati.

Azione B: Laboratorio di avanzamento istituzionale

L'azione prevede l'attivazione di **1 laboratorio di avanzamento istituzionale** della durata di 7 h (1 giornata d'aula) finalizzato a determinare momenti di comunicazione, contatto e confronto tra diverse esperienze maturate, sia a livello extra regionale nell'ottica della **cooperazione interregionale**, che a livello di amministrazioni locali coinvolte.

In particolare, il Laboratorio dovrà essere incentrato sulla cooperazione interregionale intesa come possibilità di ampliare l'operatività dell'azione regionale, anche in rapporto con il livello centrale, nella misura in cui essa consente di:

- ✓ cooperare a livello istituzionale nella definizione delle strategie di comune interesse e concertare in maniera unitaria le politiche e gli investimenti;
- ✓ cooperare al fine di raggiungere standard di servizio e modalità operative uniformi;
- ✓ cooperare a livello operativo incrementando l'economicità degli interventi tanto in fase di programmazione che in fase di gestione.

In tal senso, l'attività di formazione del Laboratorio dovrà consentire l'acquisizione, da parte dei partecipanti, di conoscenze, competenze e capacità finalizzate a:

- pensare, progettare e sviluppare progetti e servizi realmente integrati che consentano economie sulla spesa corrente, anche con l'utilizzo delle metodologie PCM e LFA;
- progettare procedure organizzative a supporto della realizzazione dei progetti;
- fornire contributi ai processi legislativi di settore e raccordare l'azione legislativa programmatica regionale per favorire la diffusione dell'innovazione;
- diffondere ed implementare competenze e conoscenze sugli strumenti di rendicontazione degli interventi ancora in fase di realizzazione;

Il Laboratorio dovrà altresì essere finalizzato a favorire il *benchmarking* tra Regioni, inteso come strumento di crescita e di apprendimento funzionale alla costruzione di rapporti di collaborazione.

Al fine di massimizzare l'efficacia del Laboratorio, si ritiene indispensabile la presenza di amministratori, dirigenti e funzionari di altre Regioni in qualità di testimoni privilegiati di esperienze e *best practices* maturate presso le amministrazioni di appartenenza.

In particolare, dovrà essere assicurata almeno 1 testimonianza orientata a:

- presentare concrete esperienze progettuali d'eccellenza
- condividere con la platea gli aspetti organizzativi e procedurali connessi all'implementazione di dette esperienze progettuali;
- diffondere la conoscenza sugli strumenti operativi adottati.

3.2 Linea di attività 2: Consulenza e Tutoraggio

La seconda Linea di attività consiste nell'accompagnamento consulenziale alle Amministrazioni Locali nella fase di rendicontazione di interventi riconducibili alla programmazione 2000-2006.

L'attività di consulenza e tutoraggio è in particolare rivolta a **200 dirigenti e funzionari e responsabili di servizi** delle Amministrazioni Locali coinvolti nella Linea di attività 1 (Formazione e conoscenza).

A tali partecipanti, suddivisi in gruppi di almeno 10 unità, dovrà essere assicurata da consulenti esperti senior e junior, un'attività di consulenza e tutoraggio finalizzata a:

- ↳ fornire supporto tecnico-operativo su specifici processi amministrativi e finanziari collegati alla rendicontazione di progetti finanziati con i fondi 2000-2006;
- ↳ trasferire Know how, tecniche e strumenti operativi connessi alle varie attività e/o procedure volte alla gestione ed alla realizzazione dei progetti e/o interventi riconducibili alla programmazione 200-2006' con particolare attenzione all'attività di rendicontazione.

L'attività di consulenza avrà una durata complessiva di **900 ore**, da ripartire su 20 gruppi composti da almeno 10 partecipanti ciascuno (45 ore per singolo gruppo).

L'attività in questione andrà organizzata e svolta presso le strutture di appartenenza dei partecipanti ai corsi formativi riconducibili alla linea di attività n. 1.

4. Gruppo di Lavoro

Per la realizzazione del Progetto ci si dovrà avvalere delle seguenti figure professionali:

- n. 1 **Responsabile di Progetto**, con dieci o più anni di esperienza in attività assimilabili*, che assicurerà il coordinamento delle due Linee di attività. Il responsabile di progetto dovrà, inoltre, aver avuto almeno un'esperienza di responsabile di progetti di formazione e/o assistenza al personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Per la **Linea di attività 1: Formazione e conoscenza**, vanno assicurate le seguenti figure:

- Responsabile Didattico con 5 o più anni di esperienza in attività assimilabili*;
- Responsabile Organizzativo con 3 o più anni di esperienza nella gestione ed organizzazione di corsi formativi;
- Docenti con diploma di laurea, precedenti esperienze di formazione per adulti nonché esperienza significativa nel settore delle materie da trattare nel corso non inferiore a tre anni.
- Tutor d'aula

Per la **Linea di attività 2: Consulenza e tutoraggio**, vanno assicurate le seguenti figure:

- Almeno 5 consulenti senior, con 5 o più anni di esperienza in attività assimilabili*;
- almeno 10 consulenti junior, con 3 o più anni di esperienza in attività assimilabili*.
- Per attività assimilabili si intendono attività di supporto, assistenza e/o formazione specifica di pubblici dipendenti aventi ad oggetto la programmazione, gestione, rendicontazione e valutazione di interventi finanziati con Fondi Strutturali.

L'offerente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro rimanga invariata in caso di aggiudicazione. Ogni modificazione del gruppo di lavoro potrà essere consentita, previo consenso della Regione, esclusivamente con professionalità equivalenti.



REGIONE CAMPANIA

**Area Generale di Coordinamento Affari Generali,
Gestione e Formazione del Personale
*Organizzazione e Metodo***

Settore “Studio Organizzazione e Metodo, Formazione del personale”

Servizio “*Ricerche e Studi su Formazione ed aggiornamento Personale-Pubblicazioni, Convegni, Conferenze, Metodi, Selezione del Personale*”

Servizio “*Bandi e Capitolati*”

ALLEGATO 2

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI E COSTI

<i>Destinatari del Progetto</i>	Max 600 partecipanti individuati tra: ↗ Personale con qualifica dirigenziale e personale di categoria D dipendente della Regione Campania; ↗ Personale con qualifica dirigenziale e personale di categoria D e /o responsabili di servizio dipendente degli Enti Locali.
<i>Linea di attività 1: Formazione e conoscenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n. partecipanti: 600 ✓ n. edizioni: 30 ✓ n. partecipanti per edizione: max 20 ✓ durata singola edizione: 9 giornate d'aula (della durata di 7 ore/giornata); ✓ Totale giornate: 270 ✓ Costo giornata/aula: € 1450,00
<i>Linea di attività 2: Consulenza e Tutoraggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ n. partecipanti: 200 ✓ gruppi di lavoro: 20 (composti da almeno 10 partecipanti ciascuno) ✓ n. ore per singolo gruppo: 45 h ✓ n. ore totali: 900 ✓ Costo ora: € 200,00
<i>Costo Linea di attività 1 (esente IVA)</i>	€ 391.500,00
<i>Costo Linea di attività 2 (IVA esclusa)</i>	€ 180.000,00
<i>IVA</i>	€ 36.000,00
<i>Costo complessivo del Progetto</i>	€ 607.500,00